



Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

ESAMINATA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento della qualifica professionale per l'insegnamento acquisito in Repubblica Moldova, Paese non comunitario, dalla Sig.ra **Victoria GHILESCU**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato D. Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

ACCERTATO che la signora "Victoria GHILESCU" indicata nel documento di identità italiano, N°AR6510208 rilasciato il 20/02/2010 dal Comune di Todì è la stessa persona "Victoria CODREANU", così come indicato nei documenti albanesi prodotti dall'interessata, in seguito al matrimonio, come certificato dall'Ufficio dello Stato Civile della Repubblica Moldova in data 4 settembre 2015;

ESAMINATO l'Attestato di "secondo grado didattico nella specializzazione educazione prescolare" serie DD n.038871 rilasciato dal Ministero dell'educazione e gioventù della Repubblica Moldova in data 24 novembre 2006;

ESAMINATA la Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Chisinau il 21 settembre 2015 nella quale si dichiara che il titolo di cui al dispositivo consente l'esercizio della professione in conformità alla qualifica conseguita di Insegnante delle classi primarie, Maestra presso le istituzioni prescolastiche;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato D. Lgs. n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina moldova e romena, di madrelingua romena, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato, a livello appropriato C1, rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche del citato D. Lgs. n. 206/2007, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R. 394/99, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un titolo di studio postsecondario della durata di almeno quattro anni, comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 182 del 21 febbraio 2018, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota n. 8165 del 24 maggio 2024 con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha fatto conoscere l'esito favorevole delle misure compensative svolte dall'interessata presso il 1° Circolo didattico di Marsciano (PG);

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

- diploma di istruzione post secondario: "Diploma Seria AS nr. 6208 – qualifica Insegnante presso la scuola primaria e nelle istituzioni prescolastiche" conseguito presso l'Università di Stato "A. Russo" di Balti (Repubblica Moldavia) il 23 giugno 1999 e rilasciato in data 26 giugno 1999,



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

posseduto dalla cittadina moldova-romena **Victoria GHILESCU**, nata a Riscani (Repubblica Moldova) il 9 marzo 1977, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di:

AA00 DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca